



**Torre di Porto Corallo**  
loc. Porto Corallo pressi Porto Turistico

Visite guidate a cura dell'IC Villaputzu e dell'Associazione Bid'de Putzi Giovani

Domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 20.00

Situata nella piccola collina che domina il porticciolo turistico, la torre è stata costruita nel 1592 e di seguito più volte ampliata. Di forma cilindrica e di dimensioni notevoli è in contatto visivo con le torri situate a nord e a sud. Si trattava di un edificio di grande importanza strategica, la sua posizione permetteva infatti di controllare sia il delta del Flumendosa che

il porto commerciale utilizzato per il traffico di minerali e del corallo riccamente presente nella zona. La torre subì diversi attacchi, l'ultimo nel 1812 a opera di una flotta proveniente dalla Tunisia. Terminato lo scopo per il quale era stata edificata, la torre è stata quasi ininterrottamente utilizzata fino ai giorni nostri con altre funzioni, risulta quindi in un ottimo stato di conservazione ed è visitabile all'interno. Dalle finestre si può ammirare un panorama indimenticabile di tutta la costa. All'interno della torre sarà visitabile una mostra di tessuti sarrabesi tradizionali e non solo, realizzati interamente a mano dal laboratorio "Tessere Relazioni" di Villaputzu utilizzando le antiche tecniche di tessitura.



**MONUMENTI APERTI 2025**  
DOVE TUTTO È POSSIBILE

Ventunesima edizione

- |  |  |  |  |   |
|--|--|--|--|---|
| <b>3/4 MAGGIO</b><br>Aritzo<br>Arzachena<br>Sassari<br>Tortolì   | <b>17/18 MAGGIO</b><br>Arbus<br>Cagliari<br>Calangianus<br>Cerreto Sannita<br>Chieti<br>Golfo Aranci<br>Guspini<br>Iglesias<br>Perugia<br>Porto Torres<br>Sant'Antioco<br>Sardara<br>Settimo San Pietro<br>Trieste | Nuxis<br>Ossi<br>Quiliano<br>Selargius<br>Simata<br>Sini<br>Stintino<br>Roma (anche venerdì 23)  | <b>11/12 OTTOBRE</b><br>Frosolone<br>Latronico<br>Neoneli<br>Siddi<br>Siracusa                               | <b>25/26 OTTOBRE</b><br>Montefano<br>Ozieri<br>Trieste<br>Vado Ligure<br>Volano |
| <b>10/11 MAGGIO</b><br>Alghero<br>Benevento<br>Carbonia<br>Dorgali<br>Escalaplano<br>Gonnosfanadiga<br>Lunamatrona (solo domenica 11)<br>Ovodda (solo domenica 11)<br>Pabillonis<br>Pisaghe<br>Quartu Sant'Elena<br>Samassi<br>San Gavino Monreale<br>Sanluri (solo domenica 11)<br>Sestu<br>Terralba<br>Villasimius | <b>24/25 MAGGIO</b><br>Assemini<br>Bosa<br>Carloforte<br>Chiaromonte (solo domenica 25)<br>Cosenza (solo venerdì 23 e sabato 24)<br>Cuglieri<br>Ittiri<br>Monteleone Rocca Doria                                   | <b>31 MAG / 1 GIUGNO</b><br>Ardau<br>Genuri<br>Gonnostramatzia (solo domenica 1 giugno)<br>Magoro<br>Oristano<br>Oschiri<br>Padria<br>Pula<br>Sarroch<br>Segariu<br>Sorradile<br>Tertenia<br>Tullì<br>Villacidro<br>Villaputzu | <b>18/19 OTTOBRE</b><br>Capoterra<br>Ferrara<br>Mantova<br>Palermo<br>Savona<br>Torino<br>Treviso<br>Venezia | <b>8/9 NOVEMBRE</b><br>Bitonto<br>Campi Bisenzio                                |



**5x1000 Monumenti Aperti**  
Codice Fiscale 02175490925

per il tuo 5x1000 a Monumenti Aperti indica sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di **IMAGO MUNDI odv** metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici"

**ARTIGRAFICHEPISANO**  
da sempre con Monumenti Aperti  
www.artigrafichepisano.it

**gli itinerari**



**Monte del Castello di Quirra**  
loc. Quirra

A cura dell'Associazione Limen Sarrabus Gerrei

Visita guidata SOLO su prenotazione: raduno dei partecipanti domenica alle 10.00 presso il bivio per la spiaggia di Murtas: ex SS125 km 78.8

Per informazioni e prenotazioni: 3284251252 (WhatsApp)

Il castello, edificato dai giudici di Cagliari per sorvegliare il confine con il giudicato di Gallura, fu occupato nel 1324 dagli Aragonesi guidati da Francisco Carroz.

A causa della sua importanza politico-strategica, militare ed economica, subì numerosi assedi: averne il possesso significava infatti avere il controllo non solo della costa, ma anche delle ricche miniere situate all'interno. Della fortezza rimangono i ruderi che svettano sul monte Cudias, una ben conservata cisterna per la raccolta dell'acqua e un panorama mozzafiato sul mare e su tutto il territorio circostante per chilometri. Il castello è teatro di numerose leggende, riguardanti in principal modo la famiglia Carroz, che lo rendono un luogo ricco di fascino e mistero. L'itinerario permette di visitare, oltre al castello, anche gli altri siti di interesse presenti nel monte Cudias.



**Villaputzu: la storia e il territorio**

Villaputzu si trova ai piedi delle colline del Sarrabus, adagiato sulle rive del fiume Flumendosa, sulla costa orientale della Sardegna. Nel territorio circostante si trovano importanti testimonianze di antiche civiltà locali (nuraghi, domus de janas, tombe megalitiche e il tempio a pozzo di Is Pirois) e di Età medievale (Castello di Quirra, torri costiere e la notevole chiesa di San Nicola di Quirra). Non mancano inoltre le testimonianze dell'attività mineraria come il villaggio di Baccu Locci, incastonato nel verde di una fitta foresta. Il territorio di Villaputzu offre la possibilità di interessanti escursioni in uno splendido paesaggio naturale caratterizzato dalla presenza di cavità ipogee naturali, imponenti cascate e importanti siti naturalistici. Villaputzu è noto come il "paese dei Maestri di Launeddas", vanta infatti un'importante e antica tradizione di suonatori, che gli ha conferito, fin dalla seconda metà dell'800, lustro e fama in tutta l'isola, e ne ha in molti casi varcato i confini.

Le origini di Villaputzu, anticamente denominato "Villa Pupus" o "Villa Pupia", si identificano con l'insediamento fenicio-punico di Sarcapos, già citato nell'antichità da Tolomeo e ubicato a pochi km dalla foce del Flumendosa. Il centro urbano e la zona attigua sono da ritenersi di notevole interesse dal punto di vista culturale, archeologico, storico, faunistico e paesaggistico. All'interno del paese si possono ammirare la parrocchia di San Giorgio Martire (anticamente intitolata a Santa Caterina) con il suo oratorio e il monte granatico, e la chiesa di Santa Brigida, oltre ai ruderi della vecchia chiesa di San Giorgio Martire.

A pochi chilometri dal centro abitato si trovano poi le spiagge: quella più nota di Porto Corallo, nelle cui vicinanze si trova l'omonimo e attrezzato porto turistico, quella della Foce del Flumendosa e l'incantevole e selvaggia spiaggia di Murtas.



guida ai monumenti / [www.monumentiaperti.com](http://www.monumentiaperti.com)



**VILLAPUTZU**  
31 maggio / 1 giugno 2025



**VILLAPUTZU**

[www.monumentiaperti.com](http://www.monumentiaperti.com) #monumentiaperti2025

**Informazioni utili**

I monumenti saranno visitabili gratuitamente, sabato dalle 15.00 alle 19.30 e domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.30, salvo dove diversamente specificato.

Per la visita ai siti si consigliano abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

**Accessibilità**  
Monumenti totalmente accessibili: 1, 2, 4  
Monumenti parzialmente accessibili: 3  
Monumenti non accessibili: 5, itinerario 1



A fine visite compila il nostro questionario. La tua opinione è importante per noi!

**Per Informazioni**  
Telefono: 3284251252

Facebook: [www.facebook.com/comune.villaputzu/](https://www.facebook.com/comune.villaputzu/)

Scarica l'app e scopri i luoghi della manifestazione!



Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI odv



grafica Daniela Pini - foto: archivio Monumenti Aperti e archivi comunali - stampa: Artigrafiche Pisano, Cagliari  
foto dei monumenti 5 e 8 di Nicola Ghani



**Parrocchia San Giorgio Martire**  
Via Chiesa

Visite guidate a cura dell'IC Villaputzu

Domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00

Inizialmente dedicata a Santa Caterina, la chiesa venne costruita nel suo primo impianto dai Genovesi intorno al 1200; venne di seguito ampliata e resa chiesa parrocchiale al posto della precedente chiesa di San Giorgio (ad oggi un rudere) per rispondere al numero crescente dei fedeli. I lavori di ricostruzione si conclusero nel 1774 con la collocazione dei pregiati marmi policromi a opera del comasco Andrea Spazzi di Giovanni Battista Franco.

L'interno della chiesa si presenta con sei cappelle laterali affacciate su un'unica navata con volta a botte, l'altare maggiore è sormontato da un'imponente cupola ottagonale. Di particolare interesse sono alcune statue lignee e una lampada d'argento di fine '700.



**ExMU - Ex Municipio**  
Piazza Marconi

Visite guidate a cura dell'Istituto di Istruzione Superiore "Einaudi Bruno" e della Pro Loco Villaputzu

Sabato dalle 16.00 alle 19.30

Domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 20.00

Si tratta di un edificio completato nei primi anni del '900 con funzione di palazzo municipale e scuola. Conclusa la sua funzione originaria, è stato restaurato e attualmente ospita al suo interno l'Archivio Storico Comunale, la Biblioteca Comunale e uno spazio espositivo al primo piano.



**Ruderi Chiesa San Giorgio**  
via San Giorgio

Visite guidate a cura dell'IC Villaputzu e dell'Associazione Limen Sarrabus Gerrei

Domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00

Nota con il nome di Sant' Roxel 'Ecciu (San Giorgio Vecchio), dell'antica chiesa parrocchiale restano i ruderi, non privi di fascino. Dell'antica chiesa (menzionata già agli inizi del 1300) resta visibile la facciata con campanile a vela e l'area del presbitero, nella quale è visibile un'abside rettangolare con monofora centrale. In origine l'interno si presentava con tre navate, suddivise da colonne sulle quali poggiavano delle arcate. Al di sopra delle colonne si trovavano dei capitelli, differenti tra di loro, ancora visibili nel terreno circostante.



**Chiesa di San Nicola**  
Loc. Quirra - ex SS 125 km 82.5

Visite guidate a cura dell'Istituto di Istruzione Superiore "Einaudi Bruno"

Domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00

La chiesetta di San Nicola fu edificata con ogni probabilità nel primo o secondo decennio del XIII secolo, a opera dei Pisani, ai piedi del Monte del Castello di Quirra. Essa rappresenta l'unico esemplare in Sardegna di costruzione romanica

realizzata interamente in mattoni in cotto. A navata unica, la chiesa, semplice e raffinata nel suo aspetto, ha pianta rettangolare con abside a pianta semicircolare. La facciata presenta un portale con arco a tutto sesto, ed è ornata, così come i fianchi dell'edificio, da una sequenza di archetti pensili; la sommità è sormontata da un campanile a vela con luce ogivale. Sui fianchi dell'edificio sono inoltre presenti due finestrelle monofore. Dello stesso tipo è anche l'apertura che illumina l'abside, caratterizzata da una calotta sferica di copertura della quale non si hanno altri esempi in Sardegna e in Toscana.